

Il Tar annulla il decreto di soppressione dell'autonomia scolastica

Serafico, missione compiuta

La soddisfazione dell'amministrazione comunale

ASSISI (fla.pag.) - L'acquisizione del parere del Comune di Assisi "è vincolante ai fini della soppressione dell'autonomia degli istituti scolastici, dato che il Comune è l'ente competente ai sensi dell'art.139 del decreto legislativo 112/1998". E' la sintesi della sentenza numero 50/2009 del Tar dell'Umbria, che conferma la posizione del Comune di Assisi in merito alle vicende dell'istituto comprensivo di scuola speciale per ciechi e pluriminorati. Il Tar annulla quindi il decreto (emesso dal direttore dell'ufficio scolastico regionale, Nicola Rossi) di soppressione dell'autonomia della scuola speciale, confermando quanto espresso nella sospensiva dello scorso agosto. "Sulla scorta di tale sentenza - fa sapere l'amministrazione - il Comune di Assisi impugnerà gli atti della regione

Ospedalicchio

Piazza rimessa a nuovo tra le polemiche

BASTIA UMBRA (a.g.) - Il progetto per il restyling della piazza centrale della frazione di Ospedalicchio cambia di nuovo. Ed è subito polemica. L'amministrazione comunale, nella persona dell'assessore ai lavori pubblici, Moreno Marchi, parla di "un ulteriore approfondimento", che non snaturerebbe il disegno già impostato dall'architetto Monia Giacanella Bugiantella, ma che, tuttavia, si allineerebbe maggiormente alle richieste della cittadinanza. La notizia ha subito sollevato un polverone di commenti, che hanno

messi in connessione il cambiamento del progetto, la soddisfazione della popolazione ospedalicchiese e la prossima tornata elettorale. Nel frattempo restano in piedi le lamentele dei cittadini sul flusso di autotrasporti che continua a transitare per la frazione bastiola in direzione delle produzioni site a Petrignano di Assisi; i mezzi sembrerebbero aver cambiato itinerario in seguito al divieto di circolazione in via San Bartolo. Un disagio, soprattutto per i pedoni che si recano al cimitero.

Umbria con i quali, nell'ambito del dimensionamento scolastico, ha previsto anche la soppressione dell'istituto autonomo comprensivo

speciale per ciechi per l'anno scolastico 2009/2010. Resta ferma la volontà del Comune di Assisi - aggiungono il sindaco Ricci e l'as-

sessore Maria Aristei Belardoni - di continuare a tutelare gli studenti che hanno diritto di accedere alla scuola Speciale, salvaguarda-

re le istituzioni scolastiche del territorio e riaffermare il ruolo che la legge attribuisce agli enti locali in materia di scelte scolastiche. Tra l'altro questa scuola non è stata minimamente toccata dal ridimensionamento dei decreti Gellini e quindi dovrà proseguire nella sua autonomia, vista anche la sua peculiarità al servizio di tanti ragazzi e famiglie in gravi difficoltà".

Una posizione, quest'ultima, espressa anche dal dirigente della scuola per ciechi, Giovanfrancesco Sculco, che citando l'articolo 21 comma 10 della "Legge Bassanini", spiegava come la scuola speciale fosse una sorta di "appripista" per l'autonomia degli altri istituti. "E' francamente incomprensibile il motivo per cui la Regione ci voglia eliminare", diceva Sculco nelle scorse settimane.

Il sindaco Ricci sul decreto governativo "Sulle ronde hanno seguito il nostro modello"

ASSISI (fla.pag.) - Ronde non armate e formate da ex agenti ed ex militari: è uno dei punti principali del decreto anti-stupri approvato dal consiglio dei ministri, decreto che il primo cittadino assisiate, Claudio Ricci, accoglie positivamente.

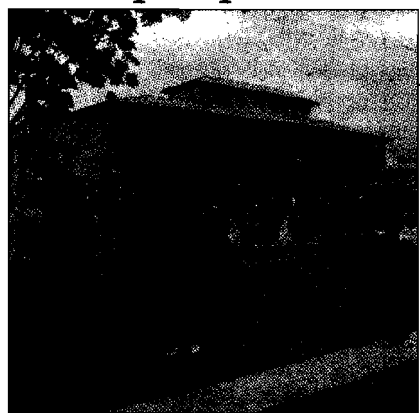
Dice il sindaco: "Leggendo nel pomeriggio odierno il testo varato dalla presidenza del consiglio dei ministri, scrive il sindaco, ci si accorge che il modello Assisi del 2003 è stato praticamente adottato, per intero, dal Governo". Nel testo del consiglio dei ministri, infatti, si legge: "Delle ronde potranno far parte ex agenti di polizia, dei carabinieri e delle forze armate" e che "i volontari avranno solo cellulari per fare segnalazioni alle forze dell'ordine".

Proprio nella città serafica, nel 2003, venne istituito un gruppo di volontari per la sicurezza, che rispondono al comandante dei vigili urbani, sono dotati di mezzi forniti dal Comune e possono solo, con l'ausilio di telefonini, dare informazioni su situazioni di pericolo.

"L'esperienza del Comune di Assisi, dice Ricci, è stata molto positiva: i quindici volontari per la sicurezza, operando con discrezione e buon senso, hanno svolto un ruolo importante di supporto al controllo del territorio come servizio ai vigili urbani. Il Comune ha lavorato per migliorare la sicurezza, conclude il sindaco, e riteniamo la decisione del governo positiva: forse, però, occorre evitare il termine ronda e definire e controllare bene i compiti da assegnare ai volontari".

Sempre più abitazioni nel mirino dei soliti ignoti. Rubata un'auto con astuzia

Raid ladreschi in centro e agli "Angeli"



Ladri scatenati in zona

ASSISI - Bottino di scarso valore (quantomeno economico) ma colpi sempre più frequenti: sarebbe questa la nuova moda dei

"soliti ignoti", che ultimamente sembrano prediligere le zone periferiche di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Mercoledì scorso, ad esempio, i carabinieri sono intervenuti nella zona nuova della città serafica per il furto di un'auto: secondo quanto appurato dai militari, i ladri sono entrati in un'abitazione servendosi di alcune sedie di plastica (prese in prestito da una casa vicina a quella visitata) e - passando dal terrazzo - hanno preso le chiavi della macchina per poi rubare la vettura, che è stata successivamente trovata in Toscana, nei pressi di Siena. Diversi invece i colpi a Santa Maria degli Angeli: il bottino dei singoli furti sarebbe tutto som-

mato modesto, ma ad allarmare i cittadini è la frequenza, sembra piuttosto alta, con cui i ladri colpiscono. C'è comunque da dire che un conto è la sicurezza percepita ed un altro quella reale: se anche alcune persone si sentono insicure, i controlli sul territorio effettuati dai militari delle varie caserme del territorio sono sotto gli occhi di tutti e spesso prevengono molteplici reati - come nel caso del tentato furto avvenuto una decina di giorni ai danni di un'attività commerciale della zona di via Ermini - senza che i cittadini se ne accorgano. Fermo restando la gravità e la sensazione di insicurezza che anche un solo furto genera in chi lo subisce, dun-

que, quella di Santa Maria degli Angeli potrebbe essere una situazione analoga a quella raccontata nelle scorse settimane dai cittadini di Petrignano, dove 'vox populi' raccontava di una banda di 3/4 persone responsabile di furti continui. Dai dati dei carabinieri, invece, emergeva una situazione nettamente migliore, con un furto a ottobre e uno a novembre, tre a dicembre (ma l'aumento dei furti sotto le feste è preventivato, date le assenze per le vacanze o la maggior presenza di denaro contante) ed un furto (più un tentato furto) a gennaio: numeri nettamente inferiori a quelli percepiti.

Flavia Pagliochini

Concorso presepi 2008 Ecco tutti i premiati

ASSISI (fla.pag.) - Teatro Metastasio gremito quando gli assessori Franco Brunozi e Maria Aristei Belardoni hanno consegnato i premi per il "Concorso Presepi 2008", aperto a privati cittadini e alle scolaresche. "Questa iniziativa - ha spiegato Brunozi - è associata ad altre che si svolgono nel periodo natalizio e che rappresentano uno dei momenti più importanti culturale-religioso a livello nazionale. Il presepe rappresenta e accresce il significato della famiglia". "Per questo, ha aggiunto la Belardoni, è particolarmente importante la partecipazione delle scuole, perché è importante che gli alunni imparino sin da piccoli i valori fondamentali". Queste le persone e le scuole premiate dalla commissione giudicatrice (Gianfranco Chiappini, Francesco Fiorelli, Carlo Menichini, Antonio Tardioli, Corrado Cicogna, Stefania Proietti e la segretaria Carmen Barili): Categoria popolare. 1° premio: Accademia Punto Assisi; 2° premio: comitato Porta Perlici; 3° premio: tipografia Properzio; 4° premio ex-aequo: Arianna Ariante, Andrea Boccacci, Michela Maria Morelli, Francesco Capitanucci, Davide Campagnacci, Antonio Belello, Raffaella Gaeta, Agnese e Lorenzo Paparelli, Vincenzo Innocenzi, Pronto soccorso ospedale Assisi, Massimo Lelli, Stefano Orsi, Gabriele Barbacucchia, Silvia Borgnini, Giuseppe Cosimetti, Fiorino Migliosi. Categoria Scuole. 1° premio: scuola elementare Convitto Nazionale; 2° premio: scuola inf. Rinascita sezione B e scuola elementare Sant'Antonio, I A; 3° premio, Scuola Elementare Sant'Antonio, III B; 4° premio ex-aequo: Scuola elementare Sant'Antonio, V A e V B, Scuola elementare Sant'Antonio IV B, scuola infanzia Rinascita, sezione A, Scuola elementare Sant'Antonio, IV A, scuola materna Rinascita, sez. C, scuola elementare Sant'Antonio, III A, scuola elementare Sant'Antonio, II A e II B, scuola elementare Sant'Antonio, I B, scuola elementare Sant'Antonio (Livieri Antonio), scuola elementare Sant'Antonio, (D'Ambrosio Sofia), scuola elementare Sant'Antonio, (Loppi Lorenza), scuola materna San Paolo (sostegno), Scuola materna San Paolo, sezione A, scuola materna San Paolo, sezione B, scuola Inf. Rinascita, sezione D, Nido Inf. "Il mondo del sorriso", scuola Inf. Tordandrea, laboratorio Arte scuola media di Santa Maria degli Angeli, scuola elementare Giovanni XXIII classi IV A e IV B, scuola Inf. Rivortorto sez. A, scuola elementare cl. Prime e scuola Mat. sez. B Rivortorto, scuola elementare Rivortorto, II A e II B, scuola elementare Rivortorto III A e III B, scuola elementare Rivortorto IV A e IV B, scuola elementare Rivortorto V A e V B. Premi speciali: Mauro Juston, Eraldo Marini e Pro loco di Santa Maria degli Angeli.

Dirigente e personale scrivono: "Non assicuriamo neanche la carta igienica"

Casse vuote alla media Antonietti

BASTIA UMBRA - Ore di potenziamento della seconda lingua comunitaria, ovvero lo spagnolo, sostituzioni degli insegnanti in malattia e normale funzionamento della scuola, relativamente all'acquisto di cancelleria, carta igienica e prodotti per la pulizia. Tutto questo è diventato difficile da garantire agli studenti che frequentano la scuola secondaria di I grado "Colomba Antonietti". Lo raccontano, in una lettera inviata ai genitori degli alunni, il dirigente scolastico, Giuseppe Santino, e il personale della scuola; così si firmano. "Dal 9 febbraio sono terminate la maggior parte delle ore di potenziamento della seconda lingua comunitaria" riporta la missiva "in quanto

svoltesi con finanziamenti provenienti dallo stato, la cui erogazione non è più certa. Motivo per cui, nelle classi, verranno svolte attività che non hanno costi aggiuntivi per la scuola. Inoltre comunichiamo che, a causa della carenza di risorse finanziarie remunerate con appositi fondi, in caso di assenza dei docenti non è stato sempre possibile programmare una sostituzione adeguata; per il momento solo in caso di assenze inferiori ai quindici giorni, sebbene la situazione potrebbe estendersi alle assenze prolungate. Comunque, fino a ora, gli alunni sono stati inseriti in altre classi, per garantirne almeno la vigilanza; un problema per le classi prive di docenti, ma

anche per quelle che ospitano gli alunni. Non trascurabile, a volte, il problema della sicurezza, negli ambienti che spesso sono troppo affollati. Ma ugualmente problematico è garantire il normale funzionamento della scuola, cioè l'acquisto di materiali di facile consumo come cancelleria, carta igienica e prodotti per la pulizia; sempre per la mancanza di risorse certe". Deciso il commento di Rosella, genitore utente della scuola Antonietti: "Pensare che quest'anno tutti i genitori, per un totale di 500 ragazzi, hanno pagato 40 euro al momento dell'iscrizione per coprire le spese di facile consumo".

Alberta Gattucci

Sottotetto in fiamme Pochi danni

BASTIA UMBRA - Nessun ferito, solo tanto fumo, qualche fiamma e un po' di paura: è il bilancio di un piccolo incendio scoppiato nella tarda mattinata di ieri sul sottotetto di un palazzo di Bastia Umbra e segnalato da diverse chiamate al centralino dei vigili del fuoco. Le fiamme sono state immediatamente domate dalla squadra di pompieri intervenuta sul posto, squadra che ha riscontrato meno danni di quelli temuti. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco di Assisi, anche i carabinieri di Bastia Umbra.

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA



I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pievalola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA